

CASARSA La lotta biologica parte dai nidi dove i mammiferi potranno riprodursi

Arrivano i pipistrelli

Per combattere la zanzara tigre acquistate dieci bat-box

Casarsa

Sul fronte della battaglia alle zanzare tigre, a Casarsa sbarca l'Università di Udine. Contro i fastidiosi insetti c'è in programma un piano di disinfestazione studiato da un gruppo di esperti provenienti dall'ateneo friulano. «Non sarà una lotta facile - fa sapere Fabio Sirocco, assessore all'Ambiente - per la resistenza delle zanzare, ma stiamo lavorando molto bene a livello sovra comunale. Solo così potremmo raggiungere risultati certi, evitando il fai da te e razionalizzando le risorse a nostra disposizione».

L'assessore leghista annuncia che, in via sperimentale, verranno acquistate dieci bat-box. Si tratta di nidi dove i pipistrelli, animali insettivori, potranno riprodursi, dando poi la caccia alla zanzare. In totale, questa operazione verrà a costare circa 500 euro.

«Abbiamo preso contatti con

il professor Agnelli dell'Istituto zoologico dell'Università di Firenze - spiega Sirocco -. Sarà lui a indicare dove collocare le dieci cassette di pipistrelli, verrà quindi costantemente monitorata l'area prescelta per la sperimentazione per capirne tutti i benefici. Non si dovrà avere paura per questi volatili notturni, perché sono del tutto innocui - ribadisce Sirocco -. Tutte le dicerie che li riguardano sono false, almeno per le specie presenti sul territorio nazionale».

L'amministrazione comunale ha in programma anche una serie di incontri pubblici sul tema della disinfestazione dalle

zanzare. «In quell'occasione - rende noto Sirocco - i cittadini potranno ricevere importanti consigli sulla prevenzione e su cosa fare concretamente per combattere con efficacia gli insetti nelle proprie case e giardini».

Ma l'assessore all'Ambiente ha intenzione di dare battaglia non solo alle zanzare; nel suo mirino ci sono anche i simuliidi, le piccole mosche il cui habitat tipico sono i corsi d'acqua minori. «Da diversi anni, - spiega - questi insetti hanno infestato le nostre zone. L'anno scorso, grazie all'impegno di tutti i comuni limitrofi, abbiamo iniziato una lotta integrata che è consistita nella somministrazione di insetticidi biologici. Il tutto in sincronismo con le altre amministrazioni comunali della zona. Visti gli ottimi risultati - afferma - stiamo sempre più cercando di lavorare in sinergia anche per la lotta alle zanzare tigre».

Michela Sovrano

**Sirocco: «L'area
sarà monitorata
per capire i benefici»**